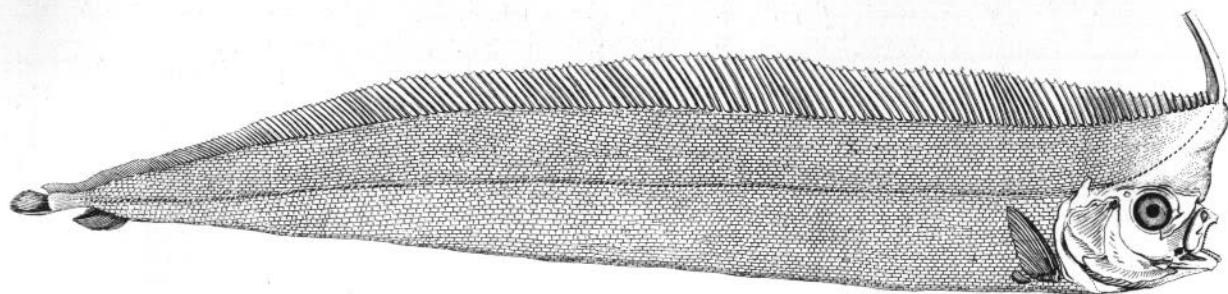


TELEOSTEI

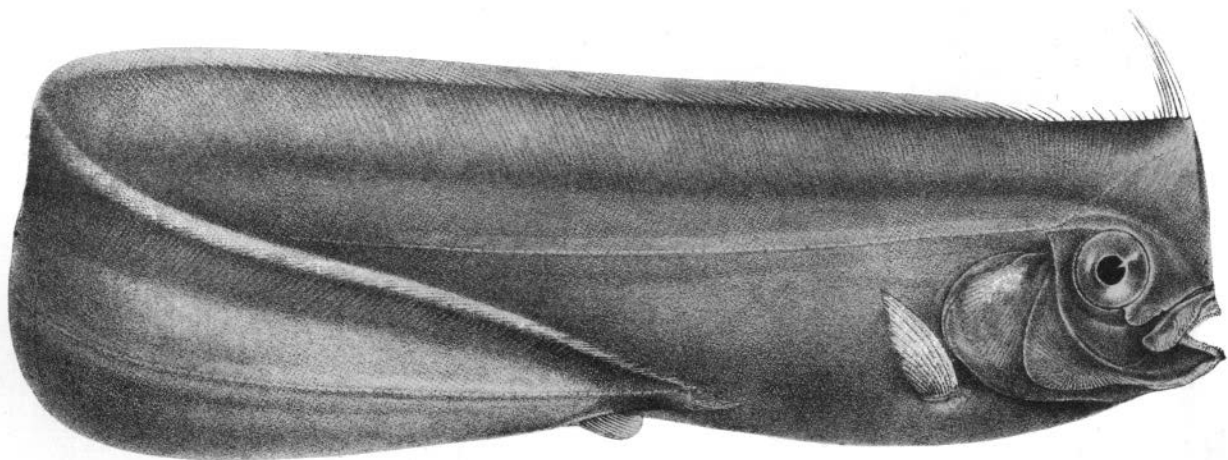
Allotriognathi - Lophetidae

Lophotes cepedianus

GIORNA 1803, CUVIER 1813.



1



2

SPIEGAZIONE DELLA TAVOLA

Fig. 1. — Esemplare di Genova (1813) lungo 4 piedi e 3 pollici (Cuvier 1813, Tav. XVII).

Fig. 2. — Esemplare di m. 1, 18 da Mossel Bay (Capo di Buona Speranza) (Boulenger, Tav. IV).

DIAGNOSI — Corpo molto allungato, fortemente compresso, laminare. Altezza contenuta 6-7 volte nella lunghezza totale, spessore 3-5 volte nell'altezza. Lunghezza del capo circa 8 volte nella lunghezza totale.

Capo corto con un'alta cresta sporgente in alto e in avanti, prominente oltre le mascelle. Muso corto; bocca piccola, obliqua, non arrivante al margine anteriore dell'occhio. Mascella superiore poco protrattile. Mascelle presso a poco uguali, munite ambedue di denti uncinati disposti in più serie. Denti uncinati anche sul vomere e sui palatini. Nell'interno della bocca ambedue le mascelle portano un velo orizzontale teso tra le due branche della mascella. Lingua libera. Presso l'apice del muso piccole narici anteriori. Occhi molto grossi, rotondi, di diametro quasi uguale allo spazio preorbitale, contenuto circa 3 volte nella lunghezza del capo. 6 raggi branchiostegi. Ossa opercolari striate. Apertura branchiale ampia. Pseudobranchie bene sviluppate.

Pinna dorsale alta, cominciante al vertice della cresta del capo con una forte e lunga spina compressa; estesa all'indietro fino all'inizio della codale. Ano molto arretrato, a poca distanza dall'apice codale. Anale corta. Codale piccola. Pettorali abbastanza grandi inserite sotto il margine posteriore dell'opercolo e dirette verso l'alto. Ventrali molto piccole, un po'dietro e in basso rispetto alle pettorali.

Linea laterale ben distinta, nera, estesa dall'apice della cresta del capo fino all'estremità codale, in tutto il percorso più avvicinata al dorso che al ventre. Pelle nuda.

Tutto il corpo argenteo; bruniccio verso il dorso, nerastro il margine ventrale. Tutta l'argentatura del corpo è ricoperta di un disegno in nero delimitante tante piccole figure rombiche che sembrano delle figure di squame. L'argentatura negli esemplari pescati va via facilmente. Secondo Cuvier e Valenciennes sul corpo grigio-argenteo spiccano delle macchie rotonde di colore argenteo più brillante del fondo. Pinne di colore roseo intenso.

Raggi: D 215-245, A 16-19, C 17, P 13-15, V 1/5.

Raggiunge 1-1, 40 m.

Günther riferisce a questa specie (?) un giovane esemplare pelagico di 11 mm. preso nel Pacifico.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA — Mediterraneo, molto raro. Fu finora trovato a Genova (Cuvier, Sassi, Giglioli, Ariola, Museo di Genova 1926), Nizza (Risso, Giglioli), Elba (Giglioli), Napoli (Stazione Zoologica, 4-1-1930, un esemplare di m. 1,41), Sardegna (Bonelli), Palermo (? Swainson, Giglioli), Adriatico (Trois), Lesina (Kolombatovic).

Nell'Atlantico: Capo di Buona Speranza (Triemen, Boulenger), Madera (? Johnson).

BIBLIOGRAFIA

1809. — GIORNA. *Mem. Acad. Impér. Sc. Turin*, 1805-8, T. XVI, pp. 12, 179, Tav. II, fig. 1.
1813. — CUVIER. *An. Museum*, T. XX, p. 393, Tav. XVII.
1826. — RISSO. *Hist. Nat. Eur. Merid.*, T. III, p. 293.
1835. — CUVIER et VALENCIENNES, *Hist. Nat. Poissons*, T. X, p. 405, Tav. CCCI.
1838. — SWAINSON. *Natural Hist. Classif. Fishes*, Vol. II, p. 396, fig. 126.
1863. — JOHNSON. *Proc. Zool. Soc. London*, p. 38.
1880. — GIGLIOLI. *Elenco Mammiferi Uccelli, ecc.* p. 92.
1881. — MOREAU. *Hist. Nat. Poissons France*, T. II, p. 249.
1889. — GÜNTHER. *Challenger Exped., Pelagic Fish.*, LXXVIII, p. 19, Tav. II, fig. K.
1889-93. — CARUS. *Prodromus Faunae Medit.*, Vol. II, p. 701.
1895. — GOODE a. BEAN. *Oceanic Ichthyology*, p. 349, fig. 389.
1900. — BOULENGER. *Marine Invest. South Africa*, Vol. I, p. 13, Tav. IV.
1904. — ARIOLA. *Annali Mus. Civ. Genova*, Ser. 3^a, Vol. I, p. 167.

SINONIMI — ? *Lophotes cristatus* Johnson, ? *L. siculus* Swainson.

D'ANCONA — 1930.